



ORIGINALE



COPIA



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg.	<b>OGGETTO:Esame ed approvazione conto del Bilancio Esercizio Finanziario 2013.</b>
Data 26.06.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 10,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti	CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareri Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana		X	8) Pedalina Salvatore	X	
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria	X	
4) Natalotto Luca	X		10) Schepis Salvatore	X	
5) Liuzzo Lina		X	11) Pedalina Antonino T.	X	
6) Scalisi Antonino	X		12) Monforte Filippo	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12.

Presenti n. 10

Assenti n. 02

- Presiede il Dott. Bruno Alberto nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.:-

SINDACO - VICE SINDACO - ASS. SCALISI M. CONCETTA-

- Partecipa il Segretario Comunale Avv. Leonardo Lo Biundo

La seduta è pubblica

-Nominati scrutatori i Signori: -----

**PREMESSO CHE**, nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il tesoriere di questo ente comunale Credito Siciliano con nota in data 20/01/2014 acquisito agli atti del Comune in data 27/01/2014 prot. n. 412 ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013;

**DATO ATTO CHE** i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo comune;

**VISTO CHE** l'ufficio comunale ha redatto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, che viene presentato per l'approvazione;

**DATO ATTO** che il rendiconto comprende:

- a) il conto del bilancio;
- b) il conto del patrimonio;

**VISTO** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 alla cui predisposizione vi ha provveduto nel rispetto delle norme in materia vigenti, l'Ufficio di ragioneria dell'Ente;

**RILEVATO** che nel corso dello stesso esercizio 2013 al medesimo bilancio sono state apportate n. 4 variazioni di cui n. 2 a seguito di provvedimenti adottati dal Consiglio comunale e n. 4 con provvedimenti adottati dalla Giunta Municipale, tutti esecutivi a norma di legge;

**DATO ATTO**, ancora, che con deliberazione consiliare n. 30 adottata nella seduta del 09/10/2013, esecutiva ai sensi di legge si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio stesso ai sensi dell'art. 193 del T.U.18/08/2000 n.267;

**VISTA** la relazione al rendiconto di gestione, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del T.U. n.267/2000, e presentata con deliberazione di giunta in data. 15/04/2014 n. 31

**VISTA** l'unita relazione redatta dal Revisore dei conti in carica Dott. Agnello Leone ;

**RILEVATO** che nella succitata relazione il predetto revisore attesta ai sensi dell'art.57 –comma 5 –della legge 142/90 come recepito dall'art. 1 – lett. i ) della L.R. n. 48/91 la conformità dei dati del rendiconto 2013 ( conto del bilancio e conto del patrimonio ) redatto dal Competente Ufficio di ragioneria con quelli delle scritture contabili dello stesso Ente;

**RILEVATO**, altresì , che con la relazione succitata il Revisore medesimo, fra l'altro, da atto di avere verificato che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi d'incasso e che a tutti i pagamenti cui il Tesoriere stesso ha dato corso corrispondono a mandati regolarmente quietanzati ;

**DATO ATTO** che al rendiconto di riferimento risulta allegato il conto del patrimonio al 31/12/2013 nelle risultanze scaturenti dalle operazioni di aggiornamento degli inventari e ricostruzione dello stato patrimoniale di cui all'art. 116 del D.Lgs. 77/1995;

**VISTO** l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato al Rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lettera c), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta.

Il Cons. Schepis evidenzia che l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF sia stata indicata al 5 per mille, mentre la misura in vigore è del 3 per mille.

Il Resp. Area Finanziaria replica che si tratta di un mero errore materiale e che l'aliquota corretta sia il 3 per mille.

Il Cons. Schepis chiede chiarimenti in merito alle sanzioni al codice della strada ed ai proventi dell'acquedotto, sia con riferimento alla gestione di competenza che dei residui. Chiarisce che, a suo giudizio, si siano registrati negli ultimi anni aumenti di tariffe e non sia chiaro l'esatto ammontare dei costi.

Il Resp. Area Finanziaria risponde che la copertura dei costi dell'acquedotto dovrebbe essere garantita al 100% e che quest'anno si registrerà probabilmente una riduzione dei costi complessivi grazie ai risparmi sulle tariffe dell'energia elettrica.

Il Sindaco conferma che si è provveduto a rimodulare i contratti di fornitura dell'energia elettrica a livelli più bassi di quelli CONSIP con effetto a partire dal 1 Luglio. Nota che le tariffe del servizio idrico siano rimaste quelle deliberate nel 2005 e che gli aumenti siano derivati essenzialmente dall'incremento dei costi energetici. Conclude rilevando che l'amministrazione, per risparmiare, tolga energia all'acquedotto EAS di C.da Rocca nel Maggio di ogni anno.

Il Cons. Schepis chiede chiarimenti sulla COSAP e sulle somme incamerate dall'Ente in virtù di essa.

Il Resp. Area Finanziaria spiega la natura dell'entrata e ricorda che sia stato approvato un nuovo regolamento per ordinare la materia.

Il Sindaco evidenzia che sia in corso un censimento generale degli immobili ai fini IUC, dell'imposta sul suolo pubblico e per aggiornare i dati catastali.

Il Cons. Schepis ritiene che si debba compiere un'analisi complessiva delle aree pubbliche occupate e si dichiara d'accordo con le attività di verifica intraprese. Chiede chiarimenti sulle somme indicate per l'alienazione dei beni patrimoniali e sul mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per mantenere edifici scolastici.

Il Sindaco replica che per il mutuo sia presente un residuo di € 20.000 da utilizzare per opere pubbliche.

Il Cons. Schepis, in relazione alle spese, chiede di avere delucidazioni in merito alle prestazioni di servizio del titolo I con particolare riferimento all'indennità degli amministratori ed al fatto che spesso gli assessori siano assenti dalla Casa Comunale.

L'Ass. Scalisi A.S. comunica di avere consentito con il suo impegno di assessore di ricevere fondi privati per circa € 400.00 a beneficio dell'economia di Floresta e ricorda che quando il Cons. Schepis rivestiva la carica di Sindaco fosse continua l'assenza degli assessori.

Il Vicesindaco invita il Cons. Schepis a ricordare di quando furono i voti ed il senso di responsabilità dell'allora opposizione a consentire di approvare il bilancio negli anni passati.

Il Cons. Schepis chiede chiarimenti sull'acquisto di beni di consumo e materie prime e sull'acquisto di beni di consumo dell'ufficio tecnico e sull'utilizzo di beni di terzi.

Il Resp. Area Finanziaria spiega, in relazione ai beni di terzi, che nell'ultima posta del titolo III delle entrate siano allocati proventi che poi vanno a finanziare la corrispondente voce in uscita.

Il Cons. Schepis chiede notizie sugli acquisti di beni e prestazioni di servizio relativi agli automezzi comunali e sulle prestazioni di servizio del servizio sociale.

Il Sindaco replica che si tratti di spese di sostegno per le fasce più deboli della popolazione, utilizzando fondi Statali che, purtroppo, da quest'anno verranno a mancare. Cita il progetto spazio lavoro ed invita a guardare all'interesse collettivo.

Il Cons. Monforte lamenta che nello svolgimento dei servizi di carattere sociale si portino avanti questioni personali e non gli interessi di tutti.

Il Cons. Schepis chiede informazioni sull'origine e la composizione dell'avanzo di amministrazione, nonché sulla destinazione dei fondi vincolati e di quelli non vincolati. Successivamente ai chiarimenti ricevuti, dichiara, a nome del gruppo di minoranza, di votare contro l'atto poiché esso riveste un carattere squisitamente politico ed un voto a favore significherebbe dare fiducia all'amministrazione in carica.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta avente ad oggetto: "**Esame ed approvazione conto del Bilancio Esercizio Finanziario 2013**", ottenendo il seguente risultato:

**Presenti 10**

**Votanti 10**

**Favorevoli 06**

**Astenuti 0**

**Contrari 04 (Schepis, Monforte, Capizzi, Pedalina A.)**

Il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta con sei voti favorevoli, quattro contrari e nessun astenuto su dieci voti espressi da dieci consiglieri presenti e votanti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **"Esame ed approvazione conto del Bilancio Esercizio Finanziario 2013"**.

Successivamente, ad esito della votazione eseguita per alzata di mano che di seguito si riporta

**Presenti 10**

**Votanti 10**

**Favorevoli 06**

**Astenuti 0**

**Contrari 04 (Schepis, Monforte, Capizzi, Pedalina A.)**

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**DATO ATTO** che prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto alla operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nel conto di bilancio;

**VISTO** il D.L.gs. 18 agosto 2000, n.267 in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali ;

**VISTO** lo statuto comunale ;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità ;

**VISTO** l' O.A. EE.LL. vigente in Sicilia , come integrato con L.R. 11/12/1991, n. 48;

**VISTE** le ll.rr. 44/91, n.7/92, n. 26/93, n. 32/91, e n. 23/97;

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERI**

1. Di approvare il conto del bilancio dell'esercizio 2013 che si compendia nelle risultanze finali di cui al prospetto di seguito riportato

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>			0,00
	689.313,16	1.036.308,50	1.725.621,66
<b>RISCOSSIONI</b>			
	263.496,22	1.422.581,93	1.686.078,15
<b>PAGAMENTI</b>			
<b>FONDO DI CASSA al 31/12/2013</b>			39.543,51
<b>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/213</b>			0
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	987.569,52	600.897,09	1.588.466,61
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	1.215.880,51	154.151,43	1.370.031,94
			257.978,18
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>			
-Fondi vincolati.....			195.384,57
-Fondi per finanziamento spese in conto capitale.....			56.356,83
<b>Risultato di Amministrazione:</b>			
-Fondi non vincolati.			6.236,78

2. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 che comprende:
  - a. il conto del bilancio;
  - b. il conto del patrimonio;
3. Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dalla Giunta Comunale come in narrativa;
4. Di dare atto:
  - a. che contestualmente viene approvato il conto del patrimonio al 31/12/2013, allegato al rendiconto.
  - b. Che non risultano crediti inesigibili a chiusura dell'esercizio di riferimento;
  - c. Che a chiusura dell'esercizio 2013 non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio;
  - d. Che tutte le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa sono stati disposti con atti esecutivi a norma di legge.
  - e. Che i tributi e le entrate regolarmente deliberati sono stati iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il conto si riferisce e risultano alla chiusura dell'esercizio stesso in parte riscossi ed in parte accertati e da riscuotere
5. Di dare atto infine, che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia è allegata in appendice al rendiconto 2013.

Floresta li 16/06/2014

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**

F.to Auirelio Mazzeo

**IL PROPONENTE**

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Ai sensi dell' art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91

ESPRIMONO

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

Lì 16/06/2014

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Mazzeo Aurelio

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

Lì 16/06/2014

FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Mazzeo Aurelio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, il Consiglio Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Leonardo Lo Biundo

IL Consigliere Anziano

F.to Astone Grazia Pietra Paola

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio il ..... Con il n. ....

Il Messo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:  
 E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L.R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale, li....

Timbro

**Il Segretario Comunale**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorno consecutivo dal .....al ..... come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva ( art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44 )

Dalla Residenza comunale, li . 26.06.2014

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott. Leonardo Lo Biundo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

**Il Segretario Comunale**